



MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Marchi Finanziaria srl Reg. Imp. Firenze 02316220488

Stabilimento di Marano Veneziano
Via Miranese n°72 I - 30034 MIRA (VE)
Tel. +39-041-5674200 Fax +39-041-5674250
Internet: www.marchi-industriale.it
e-mail: info@marchi-industriale.it

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
CRESS@PEC.minambiente.it

e p.c. Spett.le Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.
D.M. 384 del 24/09/2021 – Comunicazione di attuazione di prescrizioni PIC
e PMC

Ai sensi dell'art.29 *decies*, comma 1, del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n°152, la presente per prendere atto del ricevimento del decreto D.M. 384 del 24/09/2021 - riesame del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA-DEC-2011-229 del 3 maggio 2011, di autorizzazione ambientale integrata (AIA) per l'esercizio dell'installazione della Società Marchi Industriale S.p.A. situata nel Comune di Mira (VE) – (ID 101/10051) la cui pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è avvenuta il giorno Venerdì 21 Ottobre 2021.

Nel suddetto decreto, DM 384, nella parte inerente il PIC si indica, **al punto 10.3.2 al comma 7** *"Considerata la numerosità di camini di emissione in atmosfera, il Gestore dovrà valutare la possibilità di riunire i camini ritenuti compatibili e ubicati a distanza non elevata, in particolare, quelli con basse portate (tipicamente "sfati" poco significativi), per semplificare il quadro emissivo e migliorare, nel contempo, la dispersione in atmosfera degli aeriformi emessi. Allo scopo, entro sei mesi dalla notifica dell'AIA si chiede la trasmissione all'Autorità Competente di una apposita e dettagliata Relazione di approfondimento. Le successive modifiche saranno comunque condizionate alla richiesta di modifica dell'AIA".*

e al comma 8 *"Entro sei mesi dalla notifica dell'AIA, inoltre, il Gestore dovrà presentare una apposita e dettagliata Relazione sui sistemi di abbattimento afferenti ai singoli camini e alle modalità di gestione (es. sostituzione dei filtri, misure Δp , temperatura di esercizio, portata e modalità di spurgo degli scrubber, portata delle soluzioni in ricircolo degli scrubber, dati dimensionali e progettuali). Tale documento sarà trasmesso all'AC e all'Autorità di Controllo, cui il Gestore farà riferimento per ogni precisazione in merito a quanto qui richiesto"*

Al fine di ottemperare alle suindicate prescrizioni, si allega una Relazione descrittiva dei sistemi d'abbattimento in essere, nonché la relazione d'approfondimento sulla possibilità di riunire i camini ritenuti compatibili. Si fa altresì notare come, stante la notevole distanza e le diverse matrici inquinanti, purtroppo si ravvisa la possibilità di riunire in un solo punto emissivo i soli camini n°4 e n°7.



MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Marchi Finanziaria srl Reg. Imp. Firenze 02316220488

Stabilimento di Marano Veneziano
Via Miranese n°72 I - 30034 MIRA (VE)
Tel. +39-041-5674200 Fax +39-041-5674250
Internet: www.marchi-industriale.it
e-mail: info@marchi-industriale.it

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

(si veda ALLEGATO 1 – Relazione sui sistemi di abbattimento)

Al punto 10.7 comma 26 si legge *“Entro 6 mesi dalla notifica del provvedimento di riesame dell'AIA, si prescrive al Gestore di presentare all'AC una Relazione riguardo alle possibilità di ridurre la produzione di rifiuti e incrementare la frazione di dei rifiuti recuperati, indicando tempistiche e modifiche gestionali/impiantistiche richieste. Specificatamente, si valutino le possibilità di: compattazione dei fanghi prodotti (es. filtropressatura/centrifugazione) e incrementare il recupero dei fanghi PAC (es. in impianti di depurazione acque reflue). Deve comunque essere rispettato l'ordine di priorità (gerarchia dei rifiuti) di cui alla direttiva quadro 2008/98/CE sui rifiuti”*

A tal fine si allega la prescritta Relazione, inerente la possibilità di riutilizzare presso una società partner i Fanghi rinvenenti dalla produzione del PAC.

Ci preme anticipare che già oggi la Società utilizza sistemi di filtropressatura dei fanghi da depurazione scarichi, nonché utilizza sistemi di essiccazione dei fanghi PAC già derivanti da molteplici recuperi in successivi lotti produttivi e inviati all'essiccazione solamente quando esausti

(si veda ALLEGATO 2 – Studio di fattibilità per la riduzione o recupero di rifiuti prodotti).

Nel PMC, al punto 9, comma 8, si legge *“...un controllo/verifica esterno dell'integrità dello stesso (ad es: magnetoscopia, ultrasuoni, ecc.) almeno ogni 5 anni e un controllo/verifica interno con prova di tenuta almeno ogni 10 anni”* e al comma 10 *“...Laddove esistessero serbatoi che non sono mai stati oggetto di verifica, tale verifica dovrà essere effettuata entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame complessivo di AIA (ID 101/10051)”*.

In merito ai controlli non distruttivi, si precisa che tali controlli oggi vengono eseguiti seguendo un algoritmo, ricavato da normativa API, che riceve in input lo spessore ultimo misurato ed il precedente. Con tali input l'algoritmo calcola la vita residua e infine l'eventuale nuova frequenza di controllo del serbatoio; poiché tale risultato è solitamente sempre superiore ai 5 anni, secondo l'algoritmo lo scadenziario dei controlli rimane invariato.

In merito alla visita interna dei serbatoi, questa prevede il lavaggio del singolo serbatoio e il conseguente ingresso del controllore all'interno dello spazio confinato, predisposto allo scopo.

In particolare per i serbatoi metallici, il lavaggio pregiudica lo stato del serbatoio stesso, oltre comportare la formazione di reflui di lavaggio da dover smaltire a dare problematiche di sicurezza per il personale che vi accede in spazi confinati.

Vista la difficoltà di eseguire le verifiche interne dei serbatoi metallici, dopo confronto con ARPAV in sede di visita ispettiva, alleghiamo le modalità di verifica alternative proposte in sostituzione alla verifica interna, nonché il cronoprogramma degli interventi previsti

(si veda ALLEGATO 3 – Programma di verifica serbatoi critici dal punto di vista ambientale).



MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Marchi Finanziaria srl Reg. Imp. Firenze 02316220488

Stabilimento di Marano Veneziano
Via Miranese n°72 I - 30034 MIRA (VE)
Tel. +39-041-5674200 Fax +39-041-5674250
Internet: www.marchi-industriale.it
e-mail: info@marchi-industriale.it

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

Nel PMC al punto 3.1.3 Controllo sistemi di trattamento emissioni in atmosfera

Tabella 12 si rappresenta che i filtri sono muniti, a valle delle maniche, di misuratore di concentrazione polveri in continuo di tipo elettrodinamico. Si propone di poter continuare ad utilizzare tali strumenti come rilevatori dell'aumento della polverosità. In caso anche di una parziale rottura di una manica è possibile osservare un aumento della concentrazione di polvere, rilevazione magari non percepita da un misuratore di Δp , se di piccola entità.

Si chiede dunque di poter utilizzare tali sistemi, già installati, in alternativa al misuratore di Δp (monte-valle filtro).

Come concordato con ARPAV in sede di visita ispettiva, il Gestore presenta una Relazione che motiva tecnicamente quanto riferito

(si veda ALLEGATO 4: Relazione strumenti di misura delle polveri)

Al punto 8, comma 1 del PMC si legge *"Il Gestore dovrà effettuare il controllo periodico delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione, in coerenza con la MiSE/progetto di bonifica"*.

A tal fine si è provveduto a effettuare le prescritte analisi, si vedano i relative allegati inerenti i Rapporti di Prova e le relative relazioni descrittive delle campagne analitiche di Luglio 2021 e di Marzo 2022.

(si veda Allegato 5: C21-008468_Esiti_Analisi_Luglio 2021 e Allegato 6: C22-009185_Esiti_Analisi_Mar.2022)

Elenco Allegati:

- ALLEGATO 1: Relazione sui sistemi d'abbattimento
- ALLEGATO 2: Studio di fattibilità per la riduzione o recupero di rifiuti prodotti
- ALLEGATO 3: Programma di verifica serbatoi critici dal punto di vista ambientale
- ALLEGATO 4: Relazione strumenti di misura delle polveri
- ALLEGATO 5: C21-008468_Esiti_Analisi_Luglio 2021
- ALLEGATO 6: C22-009185_Esiti_Analisi_Mar.2022

Cordiali saluti

Mira, 20 Aprile 2022

